



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano - Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia_saiano

AVVISI DOMENICA - **21 OTTOBRE** - **XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)**

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30
Sabato 8,30 – 19,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00

Domenica 21 [Mc 10,35-45](#) Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti
92^a Giornata missionaria

- **Ore 16,00: incontro genitori e ragazzi gruppo Betlemme**

Lunedì 22 [Lc 12,13-21](#) Quello che hai preparato, di chi sarà?

Martedì 23 [Lc 12,35-38](#) Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli

Mercoledì 24 [Lc 12,39-48](#) A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto

Giovedì 25 [Lc 12,49-53](#) Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.

Venerdì 26 [Lc 12,54-59](#) Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?

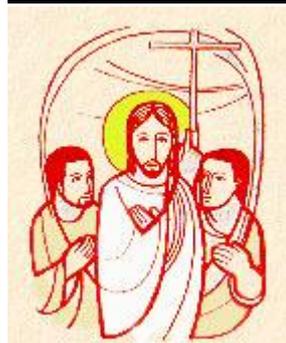
- **Ore 21,00: Il Vescovo Pierantonio invita i giovani bresciani ad un momento di preghiera, che accompagna il Sinodo dei Vescovi su "Giovani, fede e discernimento vocazionale", alla Basilica delle Grazie in Brescia**
- **Ore 20,30: presso l'oratorio di Passirano ci sarà uno spettacolo proposta dalla cooperativa Kemay sul dramma dei migranti**

Sabato 27 [Lc 13,1-9](#) Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Domenica 28 [Mc 10,46-52](#) Rabbunì, che io veda di nuovo!

- **Ore 16,00: incontro genitori e ragazzi gruppo Gerusalemme**

Vangelo della Domenica



Gesù reagisce vivamente di fronte alla minaccia che pesa ancora una volta sulla sua comunità a causa dell'ambizione sfrenata di avere i primi posti, di conquistare il potere. La sua lezione è molto severa, quasi solenne. Egli propone in compenso una nuova economia sociale: quella di una comunità senza potere la cui sola regola è servire, fino a offrire la propria vita per i fratelli, bevendo il calice fino all'ultima goccia. E per tutti i suoi membri, perché tutti sono fratelli. All'immagine del capo che comanda si oppone quella del capo che serve. Ed ecco che i capi avranno paradossalmente un solo compito: servire. Il suo prototipo è il Messia, diventato piuttosto il Figlio dell'uomo, schiavo di tutti gli schiavi, per il riscatto dei quali egli offre quello che possiede e quello che è: tutto. Egli ha appena formulato il suo progetto di comunità, la sua carta "costituzionale", alla quale tutti i partecipanti devono aderire: ognuno è servitore di tutti.

Il Pensiero della settimana

"L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono testimoni" - (Paolo VI)

Eventi della nostra comunità: L'origine del comune risale al 18 ottobre 1927 quando con Regio Decreto vennero unificati i due centri omonimi in un'unica municipalità: Rodengo e Saiano

Avvisi pubblicati sul sito: www.parrocchiasaiano.it (seguì online possibili variazioni) - Possibilità di ricevere l'avviso tramite iscrizione alla Newsletter

Offerte per opere parrocchiali – iban : IT28X0869255110031000310311



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano - Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia_saiano



La Santa Messa - 2. La Messa è preghiera

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo con le catechesi sulla Santa Messa. Per comprendere la bellezza della celebrazione eucaristica desidero iniziare con un aspetto molto semplice: la Messa è preghiera, anzi, è la preghiera per eccellenza, la più alta, la più sublime, e nello stesso tempo la più "concreta". Infatti è l'incontro d'amore con Dio mediante la sua Parola e il Corpo e Sangue di Gesù. È un incontro con il Signore.

Ma prima dobbiamo rispondere a una domanda. Che cosa è veramente la preghiera? Essa è anzitutto dialogo, relazione personale con Dio. E l'uomo è stato creato come essere in relazione personale con Dio che trova la sua piena realizzazione solamente nell'incontro con il suo Creatore. La strada della vita è verso l'incontro definitivo con il Signore.

Il Libro della Genesi afferma che l'uomo è stato creato a immagine e somiglianza di Dio, il quale è Padre e Figlio e Spirito Santo, una relazione perfetta di amore che è unità. Da ciò possiamo comprendere che noi tutti siamo stati creati per entrare in una relazione perfetta di amore, in un continuo donarci e riceverci per poter trovare così la pienezza del nostro essere.

Quando Mosè, di fronte al rovelto ardente, riceve la chiamata di Dio, gli chiede qual è il suo nome. E cosa risponde Dio? : «Io sono colui che sono» (Es 3,14). Questa espressione, nel suo senso originario, esprime *presenza e favore*, e infatti subito dopo Dio aggiunge: «Il Signore, il Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe» (v. 15). Così anche Cristo, quando chiama i suoi discepoli, li chiama affinché stiano *con Lui*. Questa dunque è la grazia più grande: poter sperimentare che la Messa, l'Eucaristia è il momento privilegiato per stare con Gesù, e, attraverso di Lui, con Dio e con i fratelli.

Pregare, come ogni vero dialogo, è anche saper rimanere in silenzio - nei dialoghi ci sono momenti di silenzio -, in silenzio insieme a Gesù. E quando noi andiamo a Messa, forse arriviamo cinque minuti prima e incominciamo a chiacchierare con questo che è accanto a noi. Ma non è il momento di chiacchierare: è il momento del silenzio per prepararci al dialogo. È il momento di raccogliersi nel cuore per prepararsi all'incontro con Gesù. Il silenzio è tanto importante! Ricordatevi quello che ho detto la settimana scorsa: non andiamo ad un uno spettacolo, andiamo all'incontro con il Signore e il silenzio ci prepara e ci accompagna. Rimanere in silenzio insieme a Gesù. E dal misterioso silenzio di Dio scaturisce la sua Parola che risuona nel nostro cuore. Gesù stesso ci insegna come realmente è possibile "stare" con il Padre e ce lo dimostra con la sua preghiera. I Vangeli ci mostrano Gesù che si ritira in luoghi appartati a pregare; i discepoli, vedendo questa sua intima relazione con il Padre, sentono il desiderio di potervi partecipare, e gli chiedono: «Signore, insegnaci a pregare» (Lc 11,1). Abbiamo sentito nella Lettura prima, all'inizio dell'udienza. Gesù risponde che la prima cosa necessaria per pregare è saper dire "Padre". Stiamo attenti: se io non sono capace di dire "Padre" a Dio, non sono capace di pregare. Dobbiamo imparare a dire "Padre", cioè metterci alla sua presenza con confidenza filiale. Ma per poter imparare, bisogna riconoscere umilmente che abbiamo bisogno di essere istruiti, e dire con semplicità: Signore, insegnami a pregare. Questo è il primo punto: essere umili, riconoscersi figli, riposare nel Padre, fidarsi di Lui. Per entrare nel Regno dei cieli è necessario farsi piccoli come bambini. Nel senso che i bambini sanno fidarsi, sanno che qualcuno si preoccuperà di loro, di quello che mangeranno, di quello che indosseranno e così via (cfr Mt 6,25-32). Questo è il primo atteggiamento: *fiducia e confidenza*, come il bambino verso i genitori; sapere che Dio si ricorda di te, si prende cura di te, di te, di me, di tutti. – segue -

PARROCCHIA "CRISTO RE" DI SAIANO

ORATORIO DI SAIANO "Lodovico Pavoni"

PRESENTA

Castagnata

DOMENICA 4 NOVEMBRE

a partire dalle 17.00

Caldarroste e dolci

per i più affamati
pane e salamina,
patatine
e formaggio fuso

sarà presente la bancarella missionaria.